



SINOPSI

Guei, un ragazzo venuto a Pechino dalla campagna trova un impiego come fattorino presso un'impresa di consegna rapida di posta.. Il contratto prevede il compenso di 10 yuan per ogni viaggio. L'impresa gli fornisce una bicicletta che potrà riscattare una volta raggiunta la somma di 600 yuan. I neoassunti debbono imparare a districarsi per le vie della capitale ma Guei è soddisfatto del proprio lavoro. Vive in uno dei pochi vecchi quartieri che ancora resistono all'avanzata dell'edilizia popolare o, comunque, della cementificazione a oltranza. Ha anche modo di osservare gli strani atteggiamenti di una ragazza che vive in un palazzo moderno prospiciente il quartiere.

Un suo coetaneo, Jiai che frequenta le superiori, ha a sua volta bisogno di una bicicletta per sentirsi alla pari con i suoi compagni e farsi accettare dalla ragazza di cui è innamorato. Il suo bisogno di acquisire uno status symbol (seppure di ordine non primario) come la bicicletta lo spinge a rubare dai risparmi paterni.

L'esperienza di lavoro di Guei non è sempre positiva. Il ragazzo avverte una doppia diversità: quella di campagnolo nei confronti dei cittadini e quella di appartenente alla classe lavoratrice nel momento in cui sta emergendo una nuova classe di manager. La sequenza che si svolge nella sauna è molto significativa in proposito.

Proprio quando Guei sta diventando proprietario del veicolo che usa per lavorare se lo vede rubare. La bicicletta finisce nelle mani di Jiai che l'ha acquistata da una rivendita di biciclette usate senza conoscerne la provenienza.

Guei riesce a rintracciare il mezzo e ne pretende la restituzione. Jiai ovviamente si oppone e non vuole sentire ragioni: lui ha regolarmente pagato e non gli importa che la bicicletta sia stata o meno rubata. Questa situazione fa però scoprire al padre il furto avvenuto in famiglia. Dopo diversi scontri Guei e Jiai finiranno con l'accordarsi per l'uso a turno del mezzo. Ma le cose non si sistemeranno per nessuno dei due.



ANALISI DELLA STRUTTURA

Biciclette di Pechino fa parte di un progetto di sei film che intendono esplorare i mutamenti che stanno cambiando il volto di tre grandi città: Pechino, Taiwan, Hong Kong. La lettura che ne fa passa attraverso due esistenze apparentemente lontane ma destinate ad incontrarsi. Guei arriva da un villaggio e trova un lavoro non tutelato nella Pechino sempre più nelle mani di un liberismo tanto sfrenato quanto invece il controllo politico resta rigido.

È però il primo aspetto che emerge maggiormente. La città è enorme (e la sua topografia va imparata a memoria per effettuare rapidamente le consegne) ed è sconosciuta per il ragazzo che trova rifugio dalle giornate trascorse in mezzo al traffico convulso in uno dei quartieri che ancora resistono all'avanzata inarrestabile del cemento. È come se Guei cercasse un'oasi che in qualche misura assomigli al paese lontano. Ma anche qui domina la presenza di un palazzo e di una misteriosa ragazza che tutti pensano sia la figlia di una famiglia benestante e si rivela invece come la cameriera (che verrà licenziata per aver usato gli abiti della padrona). Guei attraversa luoghi per lui sconosciuti come la sauna (episodio che marca profondamente le differenze sociali e le origini); le sale di videogiochi gli sono estranee, la bicicletta (come per l'attacchino di *Ladri di biciclette*) è la sua unica e vera preoccupazione. Insieme all'esigenza di mimetizzarsi così come gli consiglia un amico: non deve far capire la sua provenienza contadina.

Jian è un cittadino: va alle superiori, ha un giro di amici, conosce i videogame. Ma la sua famiglia non è sufficientemente ricca per potergli comprare una bicicletta e il possesso di quel (per noi modesto) status symbol diventa per lui un'ossessione. Non verrà neppure preso in considerazione da coetanei e coetanee se privo di quel mezzo di trasporto. Entrambi vivono il condizionamento dell'urbanizzazione. In Cina le differenze di tenore di vita tra città e campagna sono così forti da far avvertire l'inurbamento come un miraggio per i contadini.

Guei, grazie alla bicicletta, non solo può conservarsi il lavoro ma può affermare e confermare la sua presenza in città. Il furto assume così anche il significato della sottrazione del suo diritto a vivere a Pechino. Jian è invece il rappresentante di un mutamento profondo di valori anche tra le classi urbane più disagiate. La tradizione non significa più nulla per lui, pronto a derubare il padre e a rinfacciargli la loro umile condizione senza il timore di mancargli di rispetto. I due ragazzi subiranno la violenza di chi ha superato anche le ultime remore e scatena su di loro un'energia puramente distruttiva.

I segni di un'occidentalizzazione in alcuni settori incontrollata (e quindi non metabolizzabile a livello sociale) percorrono il film con immagini che sottolineano le contraddizioni che questa produce, rendendo impossibile il 'classico' lieto fine.





Da un'intervista al regista Xiaoshuai Wang:

D.: *Quale relazione intercorre tra “Pechino” e la “bicicletta” nel titolo? Si vuol fare riferimento ai mutamenti di valori sociali e di stili di vita della Cina?*

R.: La bicicletta è sempre stata un'icona rappresentativa di Pechino e, di fatto, della Cina. Per anni è equivalsa al significato di 'mezzo di trasporto' per una famiglia. Quando io ero giovane possedere più di una bicicletta era segno di prosperità e di disponibilità finanziaria. Prima dell'era cosiddetta delle 'porte aperte' la misura del successo di una famiglia erano le cosiddette "Grandi Quattro": un orologio, una macchina per cucire, una radio e una bicicletta. (...) Per quanto la bicicletta abbia perso molto della sua gloria, rimane un importante mezzo di trasporto perché auto e moto non sono ancora nella disponibilità di molti. (...) Nel film Guei conduce una bicicletta. È per lui un'esperienza di crescita e transizione. Jian proviene da una famiglia in cui i genitori non se ne possono ancora permettere l'acquisto che diviene una decisione che va assunta con ponderazione. L'amore di Jian per la bicicletta va al di là dell'esigenza pratica. Il suo desiderio è dettato dall'orgoglio. Questo è un indicatore di cambiamento e di progresso.

D.: *L'uso che viene fatto dei vecchi quartieri di Pechino nel film è straordinario. Può parlarci delle difficoltà e dei momenti positivi di queste particolari riprese?*

R.: Ci sono sempre meno quartieri tradizionali a Pechino. Inizialmente pensavo di poter girare ovunque ma quando è giunto il momento abbiamo scoperto che le possibilità erano molto limitate. Ogni scelta comportava un problema. Nel corso delle riprese è capitato che l'intera troupe cominciasse le riprese di una scena in un posto e fosse poi costretta a finirle in un altro. Nella scena dell'inseguimento non ci era possibile ripetere le location perché volevo utilizzare una nuova angolazione ogni volta. Abbiamo finito con il disperdere moltissime energie in questo modo. Dovevamo inoltre accordarci con i residenti e le organizzazioni delle strade. Sono uscito da questa esperienza con la convinzione che i quartieri tradizionali di Pechino stanno scomparendo.



● Sono indeciso se lamentare questa sparizione o se rendermi conto che la gente che li abita ha diritto a migliori condizioni di vita.





ELEMENTI PER LA DISCUSSIONE

Una società in rapidissima trasformazione

La Cina in pochissimi anni, conservando una dirigenza politica di stampo comunista ha contemporaneamente mutato la propria struttura economica al punto di adottare un liberismo tra i più spericolati. Il film affronta questi temi ma, non trattandosi di un saggio sociopolitico, lo fa attraverso le vicende dei suoi protagonisti. Si possono far così osservare.

- a) I mutamenti nei rapporti genitori-figli
- b) Il rapporto città-campagna
- c) Il sorgere di nuove classi sociali

Gli status symbols: quali sono i nostri?
Che funzione hanno?

I vecchi quartieri delle città: conservare o abbattere?

Le bande giovanili: dai "Ragazzi della via Paal" alle baby gang.

Guei/Jian: cosa li unisce e cosa li distanzia.



IDEE

Incontro con i rappresentanti dell'Associazione Italia-Cina per approfondire la situazione cinese.